

Editoriale

Care socie di Forum elle, Cari lettori,

«Il cambiamento inizia oggi» ha detto il neo presidente socialista francese François Hollande il 6 maggio scorso, dopo aver ottenuto la vittoria su Nicolas Sarkozy.

In Forum elle il cambiamento non inizia con il cambio della Presidenza. Non è necessario. Per otto anni, Elena Mattle ha diretto Forum elle con molta competenza, energia e empatia e grazie ai rapporti più stretti con la Migros è anche riuscita a rinforzare le nostre fondamenta. Nessun motivo, quindi, per mettere sottosopra Forum elle. Tuttavia, cambiare le persone porta inevitabilmente anche dei cambiamenti. Ma vanno fatti lentamente e ben ponderati, passo dopo passo.

Sarebbe uno sbaglio se già oggi mi perdessi in grandi parole sulle mie priorità per il mio mandato quadriennale. Nei primi mesi il mio obiettivo è conoscere Forum elle ancora meglio. Dico «ancora meglio», perché negli ultimi mesi, grazie all'ampio insediamento da parte di Elena Mattle, ho già avuto occasione di addentrarmi bene in Forum elle.

In questi mesi ho potuto constatare quanto è valoroso il lavoro svolto dalle Presidenti di sezione e dai loro comitati. La stessa cosa vale anche per il Comitato centrale, che prima di tutto dovrebbe fungere da piattaforma di servizi. Oltre a fornire alle sezioni degli input per le loro attività, dovremmo anche essere in grado di proporre dei validi relatori. È inoltre compito del Comitato centrale di rinforzare i legami con la Migros, dove si nasconde un enorme knowhow. Questo mi è di nuovo saltato all'occhio durante l'Assemblea delle Delegate di Forum elle, quando Cornelia Diethelm ha parlato del

Foto: Robert Willi



Elena Mattle-Andreoli cede la presidenza a Esther Girsberger.

programma della Migros in termini di sostenibilità. Ad esempio come gestire al meglio il riciclaggio dei rifiuti, o quali sforzi intraprende la Migros nel campo dell'alimentazione sana. Temi che devono giocare un ruolo importante anche in Forum elle. Sono convinta che con un'offerta simile riusciremmo a trovare altre donne, p.es. collaboratrici Migros, emigranti o madri attive professionalmente, interessate ad aderire a Forum elle. Se lo merita.

Nelle prossime settimane tutte le Presidenti di sezione ed i loro comitati, tra cui anche il Comitato centrale, avranno il proprio indirizzo e-mail per facilitare lo scambio tra di noi. Spero di ricevere molte reazioni da parte vostra!

Forum elle
Presidente centrale

Esther Girsberger

Indice

→ 55^{esima} Assemblea delle Delegate a S. Gallo	2/3/5	→ Donare informati – il marchio Zewo	13
→ Ritratto della sezione Aargau	7	→ Intervista a Trix Heberlein, Presidente della fondazione Zewo	15
→ Ottimo servizio nel commercio al dettaglio	9	→ Forum elle festeggia l'anno delle cooperative	16
→ Qualità di vita per tutti: Parco nel verde a Münchenstein	11		

Elezione di una nuova Presidente centrale

La 55^{esima} Assemblea delle Delegate di Forum elle ha avuto luogo l'8 maggio 2012 alla Pfalz Keller di San Gallo. Highlights erano l'elezione della nuova Presidente e il commiato alla Presidente uscente, nonché la conferenza di Cornelia Diethelm sul tema della sostenibilità alla Migros.

Testo Erika Bedick Strub, Foto Robert Willi

115 delegate e innumerevoli illustri ospiti si sono dati appuntamento a San Gallo, dove la primavera si faceva vedere in tutto il suo splendore. Il luogo scelto per il convegno era la Pfalz Keller, ex cantina del convento di San Gallo e per molti anni sede del governo cantonale. Nel 1998 il famoso architetto Santiago Calatrava trasformò l'edificio storico allora diroccato in un centro congressi. La moderna architettura a forma di conchiglia conferisce alla Pfalz Keller un carattere straordinario che è stato particolarmente apprezzato dal pubblico.



La Consigliera comunale Barbara Eberhard porta dei saluti.

Innumerevoli illustri ospiti

All'apertura, la Presidente centrale **Elena Mattle-Andreoli** ha potuto salutare i seguenti ospiti: **Barbara Eberhard**, Consigliera comunale San Gallo, **Charlotte Hug** e **Hans Tanner**, membri della Fondazione Gottlieb e Adele Duttweiler, **Doris Aebi**, Vicepresidente del Consiglio d'amministrazione FCM, **Daniela Suter**, membro del Consiglio d'amministrazione FCM, **Annina Arpagaus**, Segretaria generale FCM, **Monica Glisenti**, Responsabile Corporate Communications FCM, **René Frei**, Responsabile Direktion Personelles Migros Ostschweiz, **Rosmarie Zapfl**, Presidente alliance F (Alleanza delle società femminili svizzere), **Doris Portmann**, Presidente onoraria di Forum elle, **Kurt Pfister**, **Trudy Stehrenberger** e **Geneviève Grenon**, membri onorari di Forum elle.

Vreny Wessner, Presidente della sezione St. Gallen e padrona di casa ha aperto il giro dei saluti. Dalle brevi relazioni sono emerse molte cose degne d'interesse su S. Gallo. Ad esempio che quest'anno la città festeggia l'arrivo di Gallus e che può vantare una storia e uno sviluppo

vecchi 1400 anni. O anche sulla Migros Ostschweiz che si estende su sette cantoni, che conta 9000 collaboratori, di cui due terzi sono donne.

Votata all'unanimità

Le questioni statutarie vengono sbrigate a ritmo spedito. Il rapporto annuale, i conti, il bilancio e il rapporto dei revisori 2011 non trovano motivo di discussioni e vengono accettati dalle delegate. Visto che non ci sono altri punti sulla lista delle trattande, si passa subito all'elezione della nuova Presidente centrale, Esther Girsberger. Anticipatamente, tutte le delegate avevano ricevuto il suo curriculum (vedi riquadro a pagina 3). Elena Mattle-Andreoli illustra nuovamente la proposta del Comitato e all'unanimità e con un grande applauso la nuova Presidente viene eletta.

Esther Girsberger ringrazia per la fiducia e spiega che questo mandato per lei è una grande motivazione ma anche una grande sfida. «Forum elle è un'organizzazione matura di 50 anni, ben funzionante e ben introdotta, sono fiera di poterla presiedere in qualità di Presidente centrale.» Ha inoltre detto che dopo una minuziosa introduzione dietro le quinte di Forum elle, è nato in lei un grande rispetto per le Presidenti delle sezioni ed i loro comitati (leggete anche l'editoriale a pagina 1).

Poi viene il momento dei commiati: Maria Blumer, Presidente della sezione Zürich viene acciambiata da Elena Mattle-Andreoli, che dà anche il benvenuto alla sua succedutrice Loredana Donau. Charline Graf, Presidente della sezione Waadt, esprime delle parole calorose per la dimissionaria Rolande Golay, Presidente della sezione Genève dal 1999. La sezione sarà ora guidata ad interim da Rosemarie Prélaz e Marceline Dousse.

Infine arriva il momento del commiato anche per Elena Mattle-Andreoli. A nome del Consiglio d'amministrazione FCM, Doris Aebi riassume in parole sensibili e personali l'enorme impegno svolto dalla Presidente centrale. Su richiesta del



Un ringraziamento alle gentili e collaborative aiutanti.



Yvonne Esposito, Presidente della sezione Ticino invita a partecipare alla prossima Assemblea delle Delegate.

Comitato centrale, in segno di riconoscimento per tutto quello che ha fatto per Forum elle (vedi riquadro), e accompagnata da un enorme applauso, Elena Mattle-Andreoli viene eletta Presidente onoraria. Come ricordo del suo mandato le viene consegnato un Bulletin speciale, edizione limitata, in cui tutte le sezioni e diversi ospiti hanno dato un loro contributo. Il Bulletin speciale è stato in seguito distribuito a tutti gli invitati ed è stato letto con interesse durante l'aperitivo.

Responsabilità sentita nella Migros

Al termine dell'Assemblea, Cornelia Diethelm, Responsabile Issue Management & Sostenibilità FCM, tiene una conferenza sul tema «responsabilità sentita nella Migros». Spiega che la sostenibilità è un componente della cultura Migros nonché una linea guida ancorata nella strategia del gruppo Migros. Segue un elenco degli sforzi effettuati dalla Migros in termini di risparmio energetico, imballaggi, rifiuti alimentari e resa di merce. Fa anche qualche accenno a Generation M e le 30 promesse vincolanti che la Migros ha fatto ai giovani. Di più su questo tema in autunno.

Dopo circa tre ore si conclude un'Assemblea che per tutta la durata è stata caratterizzata da una bellissima atmosfera e da tanta allegria.



L'elezione della nuova Presidente centrale.



René Frei informa sulla Migros Ostschweiz.



Cornelia Diethelm della FCM parla di sostenibilità nella Migros.

Un breve ritratto

Esther Girsberger è nata a Zurigo nel 1961. Nel 1980 ha sostenuto gli esami di maturità, ha concluso gli studi universitari in giurisprudenza nel 1986 per conseguire il titolo di Dr. iur. nel 1989. Dopo un anno e mezzo come segretaria presso l'ufficio legale della Direzione dell'economia di Zurigo, è passata al mondo del giornalismo. Ha lavorato per la NZZ, il Tages-Anzeiger e la Weltwoche (ancora nel vecchio formato) svolgendo diverse funzioni. In questi anni ha trovato anche il tempo di conseguire l'Executive MBA presso l'uni-

versità di San Gallo. Oggi modera eventi in cui si discute di economia, scienza, politica e cultura e insegna presso svariate istituzioni. Scrive e si impegna anche in organizzazioni di volontariato come, per esempio, la fondazione «Serata – Stiftung für das Alter» o come membro del consiglio centrale di Helvetas, un'organizzazione per lo sviluppo. Esther Girsberger è sposata e madre di due ragazzi (9 e 7 anni). Come si può facilmente intuire, le sue giornate sono piene ma ciononostante trova anche il tempo di suonare il violino in un quartetto d'archi.

Prossima Assemblea delle Delegate:
7 maggio 2013 a Bellinzona
Ulteriori informazioni su www.forumelle.ch

ZOÉ EFFECT

UNA PREMIATA TECNOLOGIA LEGATA ALLE CELLULE STAMINALI PER UNA PELLE PIÙ GIOVANE.

PhytoCELLTec
VITIS VINIFERA



INNOVAZIONE:



LA RICCA CREMA DA GIORNO
ZOÉ EFFECT PHYTOCELLTEC
con il principio attivo delle
cellule staminali dell'uva

- Diminuzione della profondità delle rughe fino al 27%*
- Aumento del tasso d'idratazione cutaneo fino al 70%*

FAI SPLENDERE DI GIOVENTÙ LA TUA PELLE!

Sviluppata secondo i ritrovati scientifici più moderni, la crema Zoé Effect PhytoCellTec rafforza la vitalità delle cellule staminali della pelle grazie al brevettato principio attivo delle cellule staminali dell'uva Vitis Vinifera. Arricchita con un fattore solare IP 15, essa svolge un'azione protettiva sulle cellule, stimolando la produzione di collagene, lisciando perfino le rughe più sottili e idratando la pelle in modo intenso.

* Risultati di un test svolto presso un dermatologo dopo 4 settimane di utilizzo.

Zoé è in vendita alla tua Migros.



Liliane Legrand, Presidente della sezione Bern annuncia la Giornata delle Cooperative.



Illustri ospiti: da sinistra Annina Arpagaus, Kurt Pfister, Charlotte Hug e Hans Tanner.



Rosmarie Zapf porta i saluti di alliance F.



Doris Aebi (a destra) saluta Elena Mattle-Andreoli.



Rolande Golay, Presidente della sezione Genève, si congeda.

Otto anni di Presidenza

Elena Mattle-Andreoli è stata eletta come Presidente centrale durante l'Assemblea delle Delegate del 2004. Con slancio, engagement e determinazione ha preso in mano le sorti di Forum elle. I suoi principali obiettivi erano aumentare in modo costante il numero delle socie e acquisire socie più giovani per garantire la sopravvivenza dell'organizzazione, e legare Forum elle in modo più solido e vicino alla Migros. Ha raggiunto i suoi obiettivi in modo eccellente, e negli ultimi anni Forum elle ha potuto aumentare il suo grado di notorietà in Svizzera e anche presso la Migros. Altre pietre miliari erano: creare un manuale organizzativo dettagliato per le sezioni, integrazione del portale di Forum elle in quello della Migros (www.migros.ch), professionalizzare il giornale delle socie «Bulletin» con

inserzioni, invio diretto alle socie due volte all'anno, in tedesco, francese e italiano, elaborazione di una newsletter che esce due volte all'anno, e colloqui regolari con le Presidenti delle sezioni per fissare gli obiettivi. Durante il mandato di Elena Mattle-Andreoli ha anche avuto luogo il 50^{esimo} anniversario di Forum elle. In quest'occasione ha finalmente potuto essere realizzato la cronaca tanto desiderata sulla storia dell'organizzazione. Infine alcune cifre: durante la sua presidenza Elena Mattle-Andreoli ha guidato 8 Assemblee delle Delegate, 8 convegni di lavoro dalla durata di più giorni, 21 conferenze delle Presidenti, 35 riunioni del Comitato centrale, ha raccolto numeri e fatti per 8 rapporti annuali, scritto 14 editoriali per il Bulletin e la newsletter e ha rappresentato l'organizzazione in innumerevoli eventi. Per

non parlare della dozzina di incontri di lavoro che ha organizzato. Elena Mattle-Andreoli rimarrà legata alla Migros. Continuerà ad impegnarsi per l'azienda e per le donne all'interno della fondazione Gottlieb e Adele Duttweiler.



«Con i guanti di gomma non avrei sufficiente sensibilità nelle dita», spiega Adriana Foresta dopo essersi disinfettata con cura le mani. Adriana e le sue tre colleghe sono vere esperte nella lavorazione degli amaretti tradizionali: nella loro vita ne hanno creati tantissimi! Ogni giovedì si incontrano nei locali della pasticceria per dar vita a questi tradizionali dolci della Savoia lavorando sempre e solo in modo artigianale. «Per questo motivo è impossibile trovare due amaretti Sélection identici!» aggiunge Adriana dando forma ad un ulteriore biscotto.



MIGROS

Sélection

MIGROS

M per il Meglio.

Cerchiamo una nuova generazione di donne

Prima si è parlato di una corretta cura del viso e del corpo, in seguito Roberta Di Maggio ha fatto luce sulle gioie e sulle preoccupazioni della sezione Aargau.

Testo e foto Erika Bedick Strub

Le 65 socie che si erano annunciate formavano un piccolo fiume di visitatrici che il pomeriggio del 24 aprile si dirigeva verso la Scuola Club Migros di Aarau. Era stato annunciato un interessante tema: la bellezza nel senso più ampio della parola, o più precisamente la cura del viso e del corpo per pelli mature. Attente e di buon umore, le donne hanno potuto assistere alla relazione dell'estetista Esther Koller di Mibelle Cosmetics del paese argoviese di Buchs. Le sue considerazioni si riferivano in particolare alla innovativa linea anti-aging Zoé Revital, indicata soprattutto per pelli esigenti. Engagé e con molto senso d'umorismo Esther Koller ha dato al pubblico innumerevoli consigli e informazioni dettagliate. Con interesse le visitatrici provavano e commentavano i vari prodotti.

Innovativa Mibelle

Alla fine della relazione le donne erano entusiaste, perché avevano ricevuto preziose informazioni direttamente dalla fonte. Mibelle Cosmetics, un'azienda delle industrie Migros, ha iniziato le sue attività 50 anni fa con la fabbricazione di sapone a blocco, ma molto presto l'innovativa Mibelle ha saputo allargare il proprio assortimento. Sono arrivate le marche



Tutti i prodotti vengono provati con interesse.

Candida, Jana, Sun Look, Zoé, Golden Hair Professional, pH Balance e, nel 2008, il marchio cappello I am e I am Natural, tutti prodotti affermati e venduti con successo nell'assortimento Migros.

In pieno cambio generazionale

Roberta Di Maggio, Presidente della sezione Aargau dal 2008, ha salutato le sue socie e ha trovato un momento per parlare della «sua» sezione. «Sono molto contenta di questo pomeriggio, abbiamo di nuovo potuto trasmettere delle informazioni alle nostre socie che in un punto vendita non avrebbero necessariamente ricevuto.» Ciononostante, le cifre dimostrano che il numero delle socie negli ultimi tempi è diminuito. «Siamo in pieno cambio generazionale», spiega la Presidente, «e non è facile trovare nuove socie giovani di un'età tra 45 e 50 anni». Attualmente sono in fase di creazione eventi serali dedicati a un pubblico giovane e attivo professionalmente. «La strada è ancora lunga, ma spero tanto che ci riusciremo», dice fiduciosa Roberta Di Maggio. Il programma che la sezione propone alle sue socie è molto apprezzato e gli eventi sono ben frequentati. Nella sezione Aargau e nella sottosezione Baden conferenze, visite aziendali, resoconti di viaggi,

escursioni, incontri di Jass e di lavori a maglia sono in cima alla classifica, come anche le feste di fine anno.

La sezione Aargau appartiene alla Migros Aare. Secondo Roberta Di Maggio i rapporti con la cooperativa sono di carattere amichevole e i contatti e lo scambio con le sezioni Bern e Solothurn funzionano bene.

Visi felici

Cosa le affascina del suo mandato e cosa le dà la motivazione? «Mi piace organizzare per le nostre socie – insieme al comitato – conferenze informative o viaggi che portano nei più svariati angoli della Svizzera. Per noi è sempre una grande gioia quando le socie ci ringraziano per l'organizzazione con un'espressione di felicità. Ci dà la spinta per continuare.»

Sezione Aargau

La sezione Aargau è stata fondata il 25 giugno 1957. Alla fine del 2011 contava 458 socie, la quota sociale ammonta a 25 franchi. L'anno scorso la sezione ha realizzato dodici eventi e nel 2012, dopo il pomeriggio da Mibelle, sono previsti altri highlights: uscita della sezione attorno al Lago dei quattro cantoni e visita al Paul Scherrer Institut a Villigen. Poco dopo la fondazione della sezione Aargau è nata la sottosezione Baden, che viene guidata da Vicepresidente Margrit Spörri. Per questo motivo tutti gli eventi, salvo il viaggio della sezione, vengono organizzati in doppio.



Roberta di Maggio (a sinistra) con Maria Fasler, membro dell'esecutivo.

GENERAZIONE M



Promettiamo a Nuyen di ridurre del 10% l'impatto ambientale complessivo degli imballaggi dei 250 prodotti più venduti entro il 2013.

Gli imballaggi non devono essere soltanto stabili: dovrebbero anche essere il più possibile ecologici. Per ridurre il proprio carico nei confronti della natura, entro il 2013 la Migros utilizzerà materiali ancora più rispettosi dell'ambiente e riciclati ed eliminerà gli elementi inutili delle confezioni. **Con queste e molte altre promesse concrete in merito alla salute, ai consumi, ai collaboratori, all'ambiente e alla società ci impegniamo per la generazione di domani.**

Fai anche tu una promessa su generazione-m.ch

MIGROS
M per il Meglio.

Studio: buoni i servizi nel commercio al dettaglio

Gli acquisti in incognito dimostrano come i supermercati in Svizzera se la cavino decisamente meglio in quanto a consulenza, organizzazione dei negozi e servizi rispetto alla Germania. Un addetto alla pianificazione delle superfici nella FCM sa anche spiegare il perché. *Testo di Gabi Buchwalder, Direzione Politica economica FCM*

Il nuovo studio «Best price or Best practice» di Neumann, Zanetti & Partner, azienda specializzata in training della comunicazione e mystery research, ha evidenziato differenze interessanti tra il commercio al dettaglio svizzero e tedesco.

L'agenzia ha rilevato i propri dati attraverso la cosiddetta tecnica del mystery shopping. Per la precisione, i mystery shopper hanno valutato negozi in Germania e Svizzera che distassero al massimo 100 km dal confine elvetico. Il campione totale si basa su 120 acquisti in incognito. Oltre alla differenza di prezzo sono stati presi in considerazione anche fattori qualitativi come la consulenza, la cordialità, la presentazione dei prodotti e i servizi. I mystery shopper sono stati poi chiamati a esprimere un punteggio sui vari aspetti (0 punti = soddisfazione minima, 100 punti = soddisfazione massima).

I supermercati svizzeri escono a testa alta da questo confronto. Per tutti i fattori «delicati» hanno infatti ottenuto votazioni in alcuni casi di gran lunga superiori ai negozi tedeschi. Se ad esempio in Germania soltanto il 40% dei clienti misteriosi si è detto soddisfatto della consulenza, la percentuale in Svizzera sale al 63%. Anche il personale è stato valutato molto meglio nel nostro Paese. I supermercati svizzeri hanno poi totaliz-

zato valori quasi da sogno per quanto riguarda il tema «Filiale» (organizzazione dei negozi): ben 95 su 100 punti! I mercati tedeschi, sotto questo aspetto, hanno dovuto invece accontentarsi di 69 punti.

L'importanza della formazione

Klaus Klose, addetto alla pianificazione delle superfici nel settore Fresco della FCM, non ha difficoltà a spiegare questo risultato positivo. «Migros attribuisce grandissima importanza alla formazione del personale. E anche i collaboratori ci mettono molto del proprio», prosegue. Secondo Klose, Migros tiene conto soprattutto delle esigenze dei clienti nell'allestimento dei negozi. «Se programiamo per esempio un'azione sugli asparagi, pensiamo quali altri articoli potrebbero servire agli amanti di questa verdura. Nei paraggi andiamo dunque a posizionare quei prodotti che in tavola si accompagnano agli asparagi come pela-asparagi, salsa olandese o patate.»

Migros intende però andare oltre in futuro, intensificando ulteriormente il proprio orientamento alla clientela. Sulla base di analisi dei bisogni attuerà pertanto una strategia di ottimizzazione a livello di assortimento, organizzazione dei negozi e servizi in modo tale che le clienti

e i clienti possano sentirsi ancor più a proprio agio.

Klose sa per esperienza personale che i supermercati tedeschi (per non parlare dei discount) investono molto meno nell'organizzazione dei negozi e nella presentazione dei prodotti: meno formazione del personale, meno tempo, meno denaro. Ed è convinto che la strategia di Migros ripaghi.

Buoni i servizi

Per quanto riguarda i servizi, lo studio evidenzia differenze ancora più significative: il commercio al dettaglio svizzero mette a segno sotto questo aspetto 44 punti contro lo zero secco registrato dai mercati tedeschi. Nel complesso, ossia a livello di impressione generale, i supermercati svizzeri hanno totalizzato 80 su 100 punti. L'impressione generale suscitata dai nostri vicini registra invece un risultato ben più modesto (53 punti). Ed è proprio il buon esito conseguito sul fronte dei servizi che differenzia i supermercati svizzeri rispetto agli altri rami del commercio al dettaglio nostrano. Per tutti gli altri negozi visitati (dalle farmacie alle librerie sino ai negozi di scarpe), la valutazione dei servizi non risulta infatti molto brillante (23 punti) e si piazza addirittura alle spalle della Germania (27 punti).



I reparti di frutta e verdura sono rappresentativi per un'attraente presentazione del punto vendita.



Fondamentale è anche il servizio gentile e premuroso alla cassa.

Trova il tuo equilibrio



per un'azione positiva sul
tasso di colesterolo

Col Balance è in vendita alla tua Migros e da LeShop.ch

MIGROS
M per il Meglio.

Qualità della vita per noi, tanta gioia per tutti

Il Birspark, decretato «Paesaggio dell'anno 2012», ospita al suo interno il Parco Prato verde Münchenstein sostenuto dalla cooperativa Migros Basilea.

Testo di Gabi Buchwalder, Direzione Politica economica FCM

Münchenstein, una cittadina del Canton Basilea Campagna, ospitò 32 anni fa l'Esposizione svizzera per il giardinaggio e la paesaggistica: la leggendaria «Grün 80». Nell'arco di sette mesi, la piana di Brüglingen venne visitata da 3,5 milioni di persone. La zona è di proprietà della Fondazione Christoph Merian (CMS), la quale si adopera in favore delle persone in difficoltà e un ambiente salutare, così come la qualità della vita e la cultura a Basilea.

La CMS, dopo la mostra sul giardinaggio, trasformò una parte dell'area espositiva nel rigoglioso giardino botanico di Brüglingen. Su altri lotti di questo stesso terreno nacquero i grandi impianti sportivi St. Jakob e alcuni settori dei giardini comunali di Basilea.

Un'ulteriore porzione della superficie venne destinata al «Parco Prato verde» che ancora oggi si presenta in magnifico splendore. Il merito di tutto ciò è, non da ultimo, di Migros Basilea che dopo la

mostra sul giardinaggio si è impegnata a garantire per cent'anni la manutenzione dell'area che si estende su una superficie di 130 000 metri quadrati. La cooperativa Migros Basilea ha già investito fino a oggi parecchie dozzine di milioni di franchi per rendere accessibile alla popolazione questa grande zona ricreativa alle porte della città.

Il «Parco Prato verde» è una fondazione istituita da Migros. I costi operativi che sopraggiungono ogni anno per la manutenzione e la cura del parco vengono coperti da Migros Basilea con una parte del Per cento culturale. Alle spese contribuisce anche il ristorante interno. La responsabilità per la gestione e l'amministrazione di parco, strutture e ristorante compete a Migros Basilea.

Dinosauri per la gioia di grandi e piccini

I molti visitatori del parco non vengono soltanto per la grande area giochi riservata ai bambini, la splendida giostra o il campo da minigolf. Anche l'emblema del parco, il modello di un dinosauro lungo 45 metri, rappresenta infatti una grande attrazione sia per grandi che piccini. Aspetto centrale per la maggior parte degli ospiti alla ricerca di relax è però la grande varietà della flora e della fauna che popola in parco. La bellezza di questo ambiente è stata ora notata anche dalla Fondazione svizzera per la tutela del

paesaggio (FP) che il 10 maggio ha decretato il Birspark, all'interno del quale si trova il Parco Prato verde, «Paesaggio dell'anno 2012». La Federazione delle cooperative Migros e Biketec AG hanno sovvenzionato il premio per un ammontare di 5000 franchi senza tuttavia fare parte della giuria.

Premio per l'impegno

Gli otto comuni su cui si estende il Birspark vengono premiati per l'impegno congiunto e l'attenzione posta allo sviluppo e alla cura di questo habitat particolare.

Il «Parco Prato verde», trovandosi all'interno del Birspark, è come se fosse stato premiato di riflesso e questa prestigiosa onorificenza rappresenta per Migros un segnale importante: quello di trovarsi sulla strada giusta. L'impegno della nostra azienda proseguirà dunque in questa direzione anche in futuro, sostenendo e occupandosi con energia degli altri tre Parchi Prato verde (Rüschlikon, Gurten, Signal de Bougy). Migros, attraverso questi spazi verdi, vuole contribuire a migliorare la qualità della vita della popolazione e portare avanti l'idea di Gottlieb Duttweiler. Perché furono proprio lui e sua moglie Adele che nel lontano 1946 donarono la loro bella proprietà privata di Rüschlikon alla Fondazione «Prato verde» con l'auspicio che un giorno potesse ospitare un luogo ricreativo per la collettività: un desiderio divenuto realtà!



L'airone sempre attento si trova a suo agio.



L'enorme dinosauro è il simbolo del parco.



Pura qualità di vita: passeggiare nel polmone verde.

Parte di

GENERAZIONE **M**

**Il meglio delle
fattorie svizzere.**



Fai qualcosa di buono per te e per la natura. Il marchio TerraSuisse ti garantisce tutta la bontà dei prodotti coltivati in modo sostenibile permettendoti di aiutare al contempo più di 12.000 fattorie svizzere.



www.migros.ch/terrasuisse

MIGROS
M per il Meglio.

Donare informati – aiutare in modo sostenibile

Un aiuto diretto per le vittime della siccità che ha colpito la regione del Sahel. Dare voce alle persone svantaggiate. Proteggere le foreste tropicali dal disboscamento. Simili richieste e molte altre da parte di enti assistenziali ci arrivano sempre di nuovo. Ma chi dobbiamo aiutare? Quando bisogna essere prudenti? Come possiamo crearci un quadro generale? Zewo, il servizio svizzero di certificazione per le organizzazioni d'utilità pubblica che raccolgono doni ci dà tutte le risposte.

Testo Martina Ziegerer, Direttrice Zewo

Nessuno può dare seguito a tutte le richieste, bisogna fare una scelta. Prendetevi un po' di tempo, quindi, prima di donare e riflettete su cosa vi sta particolarmente a cuore. La povertà o la fame nel mondo? Persone nei dintorni colpite da una dipendenza, da una malattia o da una disabilità? Vorreste promuovere la biodiversità, conservare i nostri beni culturali? O preferite dare un contributo all'integrazione di minoranze nella società? Scegliete i temi che per voi sono particolarmente importanti.

Servizi per donatori

Avete ricevuto una richiesta di donazione e desiderate saperne di più. Non siete sicuri se sostenere una determinata organizzazione o vorreste informarvi meglio prima di donare. Il servizio informazioni Zewo vi aiuta volentieri. La Zewo accoglie anche indicazioni o lamentele nei confronti di chi raccoglie fondi in modo poco serio e mette in guardia contro abusi e azioni disoneste.

Potete raggiungere la Zewo:

da lunedì a venerdì
dalle 9 alle 12
dalle 14 alle 17

telefono +41 44 366 99 55
telefax +41 44 366 99 50

Indirizzo:
Stiftung Zewo
Lägerstrasse 27
CH-8037 Zürich

info@zewo.ch

Trovate ulteriori informazioni
sul sito della Zewo:

www.zewo.ch

Informarsi bene

Visitando il sito della Zewo o telefonando agli uffici scoprite subito e con semplicità quali organizzazioni si impegnano per quello che vi sta a cuore. Potete confidare nel fatto che le organizzazioni certificate Zewo tratteranno la vostra donazione in modo coscienzioso. Zewo controlla regolarmente che i fondi raccolti vengono effettivamente utilizzati per lo scopo indicato. Assicura che il dispendio amministrativo è adeguato e crea i presupposti per un controllo efficace. Chi desidera farsi un'idea di un'organizzazione, dovrebbe richiedere il rapporto annuale e del rendimento, i conti annuali revisionati e gli statuti prima della donazione. Esaminate bene questi documenti. Una documentazione ben fatta dimostra per cosa l'organizzazione impiega i suoi mezzi, cosa ha realizzato e quali sono gli effetti per i diretti interessati. Se non c'è trasparenza, occorre fare attenzione.

Non siate dispersivi

Dividete l'importo che desiderate dare in donazione tra pochi enti accuratamente scelti e sosteneteli regolarmente. Così la vostra donazione ha un effetto sostenibile. Non cambiate gli enti troppo spesso e fatevi stralciare dall'indirizzario presso le organizzazioni che non volete più sostenere. Così diminuite la posta nella vostra cassetta delle lettere.

Continuate a stare attenti

Diffidate di richieste di fondi eccessivamente urgenti, che chiedono importi molto alti o che mettono in primo piano fotografie o descrizioni particolarmente emotive. Non fatevi mai mettere sotto pressione. Enti assistenziali affidabili informano obiettivamente sulle loro attività. Evitate anche le adozioni a distanza che prevedono un contatto diretto con i bambini all'estero. Non è altro che un trucco di marketing per il quale vengono strumentalizzati bambini bisognosi. Sarebbe più utile adottare a distanza un progetto,



un paese o un tema particolare, perché per poter crescere sano un bambino necessita di una buona alimentazione, cure mediche, un ambiente incontaminato, possibilità di formazione e, più avanti, di lavoro. Ci vogliono infrastrutture, quindi, e non lettere, regali o visite da parte di madrine e padrini.

Il marchio Zewo sta per organizzazioni assistenziali affidabili.



Il marchio di qualità certifica:

- un utilizzo conforme ed economico delle donazioni
- informazioni trasparenti e un bilancio consuntivo significativo
- controlli indipendenti e adeguati
- una comunicazione sincera ed un equo utilizzo dei fondi



Per non fare solo castelli in aria: le nostre ipoteche sotto il 2%.

Offriamo ipoteche interessanti a condizioni vantaggiose. Sulle abitazioni rinunciamo alla maggiorazione del tasso per le ipoteche di 2° grado. Inoltre potete pagare gli interessi in due sole rate annuali. Maggiori informazioni sulla nostra vasta gamma di servizi bancari nel sito www.bancamigros.ch oppure chiamando la Service Line allo 0848 845 400.

BANCAMIGROS

Perché diversa.

Ancorare la Zewo ancora meglio

Trix Heberlein è Presidente della fondazione Zewo dal 2008. Ci spiega come è composta la sua attività alla Zewo e cosa vorrebbe ancora raggiungere.

Intervista Erika Bedick Strub



Trix Heberlein

Cosa l'ha spinto ad assumersi la Presidenza della Zewo?

Dopo le mie attività politiche volevo dedicare parte del mio tempo libero al lavoro d'utilità pubblica. Insieme ad altri impegni sociali trovo molto importante per la popolazione avere un affidabile controllo degli enti assistenziali che raccolgono donazioni. Come donatrice devo potermi fidare del fatto che i conti vengono gestiti in modo serio, che le spese per la raccolta dei fondi sono contenute e che l'impiego dei fondi corrisponde agli scopi dell'organizzazione.

Trix Heberlein-Ruff

Trix Heberlein-Ruff è nata a San Gallo nel 1942. Dopo la maturità ha studiato giurisprudenza all'Università di Zurigo. Dal 1979 al 1991 era membro del Consiglio cantonale del canton Zurigo, e contemporaneamente anche Consigliera comunale di Zumikon. Nel 1991 fa la sua entrata nel Consiglio nazionale che presiede nel 1999. Dal 2003 al 2007 ha rappresentato il canton Zurigo nel Consiglio degli Stati. È Presidente della fondazione Swisstransplant e della Zewo.

Come ci dobbiamo immaginare il suo lavoro?

Per legge, il Consiglio di fondazione ha il compito di controllare che gli scopi e gli obiettivi della fondazione vengono rispettati. Come Presidente non si tratta quindi di assumersi la direzione, bensì di esercitare una funzione di controllo. Per poterlo fare ci vuole un buon e regolare contatto con i collaboratori, ma anche la loro fiducia e la sicurezza che informeranno i Consigli di fondazione su eventuali problemi e che si rivolgeranno a noi in caso di domande.

All'interno della Zewo esistono dei progetti o dei compiti che quest'anno promuove in particolare e che le stanno particolarmente a cuore?

Oltre ad assegnare il marchio a enti assistenziali degni di fiducia, la Zewo fornisce anche informazioni che riguardano le donazioni e mette in guardia donatori contro chi raccoglie donazioni in modo poco serio. Inoltre, la Zewo sostiene enti assistenziali a mantenere le proprie linee guida. Per esempio fissando delle cifre per le spese amministrative. Queste indicano quale percentuale dei mezzi una buona organizzazione dovrebbe dedicare ai progetti e quale dovrebbe utilizzare per le spese amministrative e per la raccolta

di fondi. Si tratta di importanti misure orientative, anche per i donatori. Inoltre, la Zewo sta sviluppando una guida per capire come le organizzazioni possono misurare gli effetti delle loro prestazioni presso i destinatari. Questo è anche interessante per i donatori. Sono tutte misure che mi stanno a cuore. Rinforzano la fiducia nelle nostre organizzazioni e stimolano così le attività d'utilità pubblica.

Lei è stata a lungo attiva in politica, come Consigliera nazionale e deputata del Consiglio degli Stati del canton Zurigo. Come si distingue la vostra attuale attività come Presidente del Consiglio di fondazione della Zewo dal suo lavoro come politico?

La Zewo ha una base ben funzionante. Il Consiglio di fondazione la sorveglia, prende delle decisioni strategiche e valuta le proposte dei collaboratori. Come parlamentare non si ha praticamente nessun sostegno nella preparazione dei lavori. L'informazione e la formazione di un'opinione devono avvenire in modo autonomo. In ore di lavoro l'attività da parlamentare è molto più impegnativa. I temi sono anche più complessi. Il lavoro politico contiene sempre anche impegni di pubbliche relazioni, partecipazioni a discussioni e impegni pro o contro progetti di legge in votazione.

Cosa vorrebbe ancora raggiungere nella Zewo?

Vorrei ancorarla ancora meglio e renderla ancora più conosciuta nell'opinione pubblica. Eventualmente un'estensione delle attività nel campo delle organizzazioni per la protezione degli animali, un mercato in forte espansione con alcuni problemi.

Come si gode il tempo libero?

In estate mi piace camminare o andare in mountain bike, in inverno amo sciare, fare sci di fondo e fare dell'escursionismo. Durante tutto l'anno ci sono le uscite con la famiglia, in particolare con i sei nipoti tra 6 e 13 anni, che in quest'età sono molto riconoscenti.

